

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 140 — Tel. 699.121 (3 linee) 61.460 699.545
INTERURBANE: Amministrazione 684.796 — Redazione 676.495

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem	Trim
UNITA' (con edizioni del lunedì)	6.200	3.200	1.700
BOCCA (con edizioni del lunedì)	7.200	3.700	1.900
VIE NUOVE	1.200	600	300
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29135	1.800	1.000	500

PUBBLICITÀ: 1.ª colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologio L. 150 - Finanziaria, Banche L. 200 - Legali L. 200 - Istituzioni (S.P.I.) - Via del Parlamento 1 - Roma - Tel. 684.541 2-3-4-5 e success. in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

VI e VII PAGINA
Il testo della relazione di
MOLOTOV
sulla situazione internazionale

ANNO XXXII (Nuova Serie) - N. 41

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO 1955

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

LA SESSIONE DEL SOVIET SUPREMO SI E' CONCLUSA IERI NELLA CAPITALE SOVIETICA

Bulgaria riafferma la politica di pace dell'U.R.S.S. e annuncia il lancio del sesto piano quinquennale

Appello del Soviet supremo ai Parlamenti del mondo per il disarmo, l'interdizione delle armi atomiche e la pacifica coesistenza
Invito a uno scambio di delegazioni - Monito del maresciallo Koniev agli imperialisti - La politica estera approvata all'unanimità

MALENKOV NOMINATO VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, ZUKOV MINISTRO DELLA DIFESA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 9 — Dopo aver ascoltato il primo discorso del nuovo presidente del Consiglio, compagno Bulgarin, il Soviet Supremo dell'U.R.S.S. ha approvato oggi all'unanimità la politica estera del governo sovietico, ha nominato il maresciallo Zukov ministro della Difesa e il compagno Malenkov vice-presidente del Consiglio e ministro delle centrali elettriche. Il Soviet Supremo ha inoltre adottato una dichiarazione sui problemi nazionali durante la presente sessione nei confronti dei deputati di tutti i paesi; presentata dal compagno Scioeplov, presidente della commissione degli Esteri del Soviet Supremo, essa ha concluso l'importante dibattito di politica estera che aveva impegnato le due Camere durante tutta la seduta mattutina e della prima parte della seduta pomeridiana, con cui la sessione è terminata.

L'attività governativa

Nel suo discorso, Bulgarin ha esposto al Soviet Supremo le questioni fondamentali che concernono la politica interna del governo tanto in politica interna quanto in politica estera. Dopo aver promesso che non risparmierà le sue forze per mantenere la fiducia e l'onore che gli sono stati fatti, egli ha garantito ai deputati che il governo da lui presieduto continuerà ad adottare la politica elaborata dal Partito comunista ed approvata dal popolo sovietico. Tale politica consiste nella costruzione della società comunista, nel momento della formazione dello Stato sovietico, nel rafforzamento dell'alleanza tra classe operaia e contadini colcosiani, nel consolidamento della pace e della sicurezza internazionale. La sua applicazione garantirà anche in avvenire prosperità al paese e la elevazione del benessere popolare, che è del resto la legge di tutta l'attività del governo sovietico.

In politica economica, il governo continuerà ad applicare quella che è sempre stata la linea fondamentale del Partito comunista: massimo sviluppo dell'industria pesante. Grande conquista del popolo sovietico, l'industria pesante ha avuto un'importanza nella costruzione del Socialismo. In essa sta la base per la difesa del paese e la potenza delle sue forze armate. Basta pensare agli anni della guerra, senza di essa non vi sarebbe stata la vittoria sulla Germania hitleriana. L'industria pesante ha garantito la libertà e l'indipendenza del paese; oggi essa assicura lo sviluppo di tutti i settori dell'economia e perciò anche l'aumento del benessere popolare. Tale politica, che segue l'insegnamento dato in passato da Lenin e da Stalin e conforme agli interessi vitali del popolo e dello Stato sovietico.

Per l'agricoltura Bulgarin ha sottolineato l'importanza delle recenti decisioni adottate dal Comitato Centrale per portare nel 1955 a 10 miliardi di tonnellate la produzione dei cereali e raddoppiare la quantità dei prodotti dell'allevamento. In tutto il paese dette misure incontrano un appoggio entusiasta; esso è pienamente realizzabile purché gli sforzi di tutto il popolo siano mobilitati nella lotta per la loro applicazione. I successi dell'industria pesante e dell'agricoltura permettono di ottenere l'aumento delle merci di largo consumo. Un'attenzione particolare sarà pure riservata dal governo ai progressi della scienza.

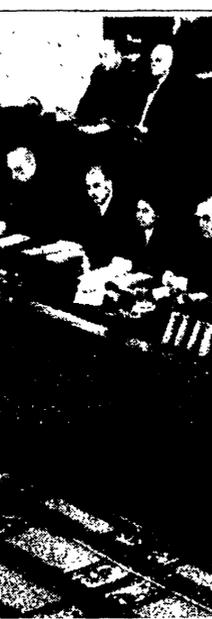
Tutti questi compiti, così come quelli che derivano dallo sviluppo dell'edilizia, aerei, porti e

del commercio, della scuola e della istruzione pubblica, saranno inclusi nel sesto piano quinquennale che sarà elaborato quest'anno. L'obiettivo immediato è intanto quello di realizzare il piano per l'anno in corso; la produzione industriale sarà del 180 per cento superiore a quella del 1950 e nello stesso tempo cresceranno la disponibilità dei beni di consumo, i salari reali degli operai e la rendita dei colcosiani. Bulgarin ha dichiarato infine che il governo studierà le critiche avanzate dai deputati durante la presente sessione nei confronti dei diversi ministeri e ne terrà conto nella sua attività.



MOSCA — La presidenza del Soviet Supremo mentre Molotov fa il suo rapporto. Nel banco in fondo sono riconoscibili i principali dirigenti del Partito e del governo (da sinistra a destra): Kaganovic, Bulgarin, Kruscev, Malenkov, Vorosilov (telefono)

Alla politica estera, il presidente del Consiglio ha interamente consacrato la seconda parte del suo intervento. L'approvazione unanime da parte dei deputati del rapporto tenuto ieri da Molotov dimostra come l'azione del governo sovietico corrisponda agli interessi fondamentali del popolo sovietico e di tutti gli altri popoli. La sua attività è interamente diretta verso la pace, la distensione internazionale. Pamicizia tra le nazioni; nei rapporti con gli altri Paesi, esso rispetta il principio della non ingerenza negli affari interni altrui. Noi siamo — ha aggiunto Bulgarin — favorevoli a



MOSCA — La presidenza del Soviet Supremo mentre Molotov fa il suo rapporto. Nel banco in fondo sono riconoscibili i principali dirigenti del Partito e del governo (da sinistra a destra): Kaganovic, Bulgarin, Kruscev, Malenkov, Vorosilov (telefono)

tattive che conducano alla distensione; ma il successo dei negoziati è possibile solo se esiste una medesima buona volontà da entrambe le parti. Il primo ministro ha sottolineato l'importanza del commercio internazionale senza discriminazioni. Ogni Paese deve poter vendere e comprare liberamente ciò che desidera: l'U.R.S.S. vuole legami commerciali con tutti i Paesi indipendentemente dai loro sistemi sociali. Quanto ai rapporti con gli Stati Uniti e con l'Inghilterra, dopo aver ricordato la cooperazione esistente durante la guerra, Bulgarin ha dichiarato che tale collabora-



MOSCA — La presidenza del Soviet Supremo mentre Molotov fa il suo rapporto. Nel banco in fondo sono riconoscibili i principali dirigenti del Partito e del governo (da sinistra a destra): Kaganovic, Bulgarin, Kruscev, Malenkov, Vorosilov (telefono)

zione potrebbe continuare ancora; ma non per colpa della Unione sovietica la situazione è oggi cambiata. Egli ha analizzato infatti la "politica di forza" americana, pericolosa politica, che si fonda sulla corsa agli armamenti e sulla preparazione della guerra. Fattore paralizzante è il rischio di tale politica è la rinascita del militarismo tedesco.



MOSCA — La presidenza del Soviet Supremo mentre Molotov fa il suo rapporto. Nel banco in fondo sono riconoscibili i principali dirigenti del Partito e del governo (da sinistra a destra): Kaganovic, Bulgarin, Kruscev, Malenkov, Vorosilov (telefono)

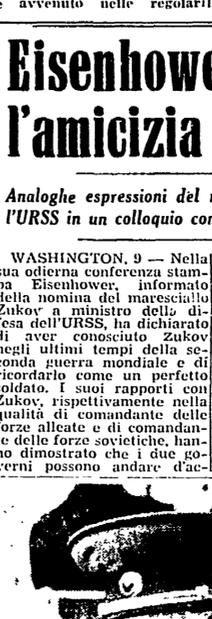
Per Formosa, denunciato il pericolo rappresentato dall'azione degli Stati Uniti, Bulgarin ha giudicato sorprendente l'atteggiamento dell'O.N.U. che non ha ancora condannato tale aggressione. La politica del governo cinese — ha aggiunto lo statista — incontra un appoggio e una totale approvazione da parte dell'U.R.S.S.: il popolo cinese può contare sull'aiuto del grande popolo sovietico, suo fedele amico.



MOSCA — La presidenza del Soviet Supremo mentre Molotov fa il suo rapporto. Nel banco in fondo sono riconoscibili i principali dirigenti del Partito e del governo (da sinistra a destra): Kaganovic, Bulgarin, Kruscev, Malenkov, Vorosilov (telefono)

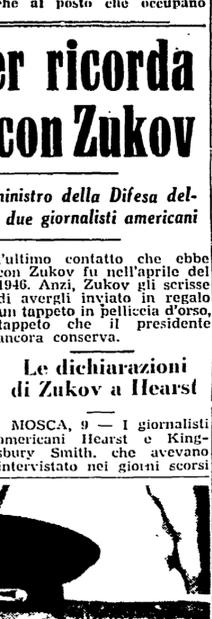
Le armi atomiche

«Frontata la questione delle basi militari americane a proposito dei preparativi statunitensi per la guerra atomica, Bulgarin ha dichiarato che occorre richiamare l'attenzione degli insensati che brandiscono le armi nucleari, sono i popoli che lo esigono e i governi non potranno ignorare questa richiesta. Il popolo sovietico non sarà colto di sorpresa: non è la prima volta che esso è oggetto di minacce; ma non è un popolo da vinto e nessuno riuscirà a intimidirlo. La politica sovietica è una politica di pace: essa ha come obiettivo la difesa della pace, il rafforzamento dei legami con la Cina e le democrazie popolari, la ricostruzione dell'unità tedesca su una base democratica e pacifica, lo sviluppo dei rapporti con tutti i Paesi. Taluni dirigenti politici poco perspicaci interpretano tale indirizzo come un sintomo di debolezza, occorre ricordare loro l'esperienza di Hitler e degli altri aggressori che hanno trovato tutti una fine ignominiosa. Il popolo sovietico ha sempre saputo difendersi e saprà farlo ancora in futuro. Il governo seguirà sempre gli insegnamenti leninisti che ricordavano di essere vigilanti e di curare le capacità difensive del Paese e delle sue forze armate. Nella guerra antiazionista le armi sovietiche hanno rivelato la loro superiorità sulle armi tedesche considerate allora come quelle migliori del mondo capitalistico e sovietico. Il governo ha compiuto grandi sforzi per conservare tale superiorità e hanno ottenuto che le forze sovietiche siano dotate di nuove modernissime armi. L'U.R.S.S. possiede un esercito, un'aviazione, una marina di primo ordine i quali sono pronti a realizzare tutti i compiti che vengano loro assegnati dal Partito comunista del governo.»



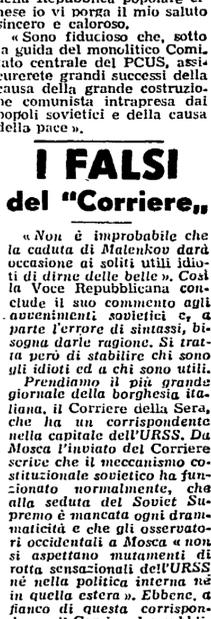
MOSCA — La presidenza del Soviet Supremo mentre Molotov fa il suo rapporto. Nel banco in fondo sono riconoscibili i principali dirigenti del Partito e del governo (da sinistra a destra): Kaganovic, Bulgarin, Kruscev, Malenkov, Vorosilov (telefono)

Il ministro degli Esteri sovietico Molotov e il compagno Kruscev hanno pubblicato oggi un resoconto di un colloquio che essi hanno avuto con il maresciallo Zukov. I due giornalisti riferiscono che Zukov ha dichiarato loro di ricordare i suoi amichevoli incontri con il generale Eisenhower, il quale lo invitò due volte a visitare gli Stati Uniti.



MOSCA — La presidenza del Soviet Supremo mentre Molotov fa il suo rapporto. Nel banco in fondo sono riconoscibili i principali dirigenti del Partito e del governo (da sinistra a destra): Kaganovic, Bulgarin, Kruscev, Malenkov, Vorosilov (telefono)

Il ministro degli Esteri sovietico Molotov e il compagno Kruscev hanno pubblicato oggi un resoconto di un colloquio che essi hanno avuto con il maresciallo Zukov. I due giornalisti riferiscono che Zukov ha dichiarato loro di ricordare i suoi amichevoli incontri con il generale Eisenhower, il quale lo invitò due volte a visitare gli Stati Uniti.



MOSCA — La presidenza del Soviet Supremo mentre Molotov fa il suo rapporto. Nel banco in fondo sono riconoscibili i principali dirigenti del Partito e del governo (da sinistra a destra): Kaganovic, Bulgarin, Kruscev, Malenkov, Vorosilov (telefono)

Un aereo americano abbattuto per aver violato il cielo cinese

Il bombardiere aveva aperto il fuoco contro pacifici pescherecci - L'ammiraglio Pride, comandante della VII flotta USA, riconosce che l'aereo si era spinto oltre le isole Tachen

HONG KONG, 9. — Due apparecchi americani hanno abbattuto oggi notturnamente un aereo cinese compiendo atti di provocazione armata. Essi sono stati presi sotto il fuoco delle batterie contreree popolari; uno è stato abbattuto e l'altro rotto in fuga. La proposta, radio Pechino ha trasmesso il seguente comunicato: «Stamane, alle 7,29, due apparecchi americani hanno sorvolato l'isola di Chienan, nel Cechian, incrociando in modo provocatorio in direzione e procedendo poi in direzione delle isole di Sunghian, Lunguan, Tancian, Pekanscan e Pa'ncian, dove sono accesi ripetutamente in picchiata ed hanno mitragliato battelli pescherecci, al largo di Sunghian. «Le locali batterie contreree dell'Esercito popolare di liberazione cinese hanno fatto fuoco contro di essi. Uno degli aerei è precipitato in mare, l'altro è fuggito verso oriente. «In questi ambienti si mette in rilievo che, allo scopo di tutelare la sicurezza e la sovranità nazionale, l'Aviazione cinese assisterà d'ora in poi gli apparecchi americani che violano lo spazio aereo cinese, nonostante i ripetuti moniti loro lanciati dal popolo cinese. «Il governo degli Stati Uniti, si rievca in questi ambienti politici, deve essere considerato pienamente responsabile per le conseguenze delle provocazioni armate compiute dalle forze da esso dipendenti.»

Radio Pechino ha poi rilevato, citando un dispaccio coreano, che in un aereo americano annunciato lunedì dal comandante americano dell'Estremo Oriente si è verificato non già sul mare aperto, come quel comando ha sostenuto, ma nel cielo della Corea meridionale, l'abbattimento di un aereo americano. «Una nave americana ha partecipato a questa violazione, aprendo il fuoco contro i caccia coreani e quindi dileguandosi. «Nei riferire che la questione è stata sottoposta alla commissione d'inchiesta a Pan Mun Gion, come una violazione dell'armistizio stesso, radio Pechino dichiara che l'episodio denuncia il delirante proposito americano di aggirarsi nella tensione in Estremo Oriente, e di rimettere in discussione l'armistizio coreano. «La radio cinese ha infine dato notizia che il governo cinese ha deciso, nel quadro

La violazione aerea del cielo cinese è stata annunciata oggi anche da l'ammiraglio Pride, comandante della Settima Flotta, il quale ha detto che l'apparecchio, un bombardiere «Skyraider», è precipitato in mare e l'equipaggio è stato raccolto dalla portaerei «Wasp», dopo essere stata sua base. Pride non ha fatto parola dei mitragliamenti e degli atti di provocazione compiuti dall'apparecchio, asserendo che esso si trovava nel cielo cinese «per un errore di manovra».

Anche un ricognitore americano, ha detto Pride, è stato danneggiato dalle batterie popolari in analoghe circostanze.

La riforma dell'Esercito popolare, di istituire il servizio militare obbligatorio. «La violazione aerea del cielo cinese è stata annunciata oggi anche da l'ammiraglio Pride, comandante della Settima Flotta, il quale ha detto che l'apparecchio, un bombardiere «Skyraider», è precipitato in mare e l'equipaggio è stato raccolto dalla portaerei «Wasp», dopo essere stata sua base. Pride non ha fatto parola dei mitragliamenti e degli atti di provocazione compiuti dall'apparecchio, asserendo che esso si trovava nel cielo cinese «per un errore di manovra».

Anche un ricognitore americano, ha detto Pride, è stato danneggiato dalle batterie popolari in analoghe circostanze.

La riforma dell'Esercito popolare, di istituire il servizio militare obbligatorio. «La violazione aerea del cielo cinese è stata annunciata oggi anche da l'ammiraglio Pride, comandante della Settima Flotta, il quale ha detto che l'apparecchio, un bombardiere «Skyraider», è precipitato in mare e l'equipaggio è stato raccolto dalla portaerei «Wasp», dopo essere stata sua base. Pride non ha fatto parola dei mitragliamenti e degli atti di provocazione compiuti dall'apparecchio, asserendo che esso si trovava nel cielo cinese «per un errore di manovra».

Anche un ricognitore americano, ha detto Pride, è stato danneggiato dalle batterie popolari in analoghe circostanze.

PROCLAMATO DA TUTTI I SINDACATI

Si effettua oggi lo sciopero dei finanziari in tutta Italia

Oggi il personale delle Finanze, del Tesoro e della Corte dei Conti effettua dalle ore zero alle ore 24 lo sciopero nazionale di 24 ore decretato per la loro applicazione. I successi dell'industria pesante e dell'agricoltura permettono di ottenere l'aumento delle merci di largo consumo. Un'attenzione particolare sarà pure riservata dal governo ai progressi della scienza.

Sciopero di 24 ore nell'industria olearia

Dalle ore 0 alle ore 24 di oggi avrà luogo in tutta Italia lo sciopero unitario dei lavoratori addetti all'industria olearia, dei grassi e dei saponi. Lo sciopero, che prevede la totale fermata degli impianti, è stato deciso in seguito all'intervista personale addetto alle dozzane di confine (di terra e di mare, valichi, porti e aeroporti).

Il dito nell'occhio

Misteriosa ignoranza

«Un misterioso consiglio degli anziani del partito» (titolo di un articolo del Giornale d'Italia). La realtà è «consiglio degli anziani» (e non «consiglio degli anziani del partito») è un organismo tradizionale delle Assemblee sovietiche composto dagli esponenti delle principali delegazioni.

Il suo (di Bulgarin, N. d. R.) aperto significò la vittoria dell'Esercito rosso. L'eroe marziale dei russi e Zukov, i due uomini sono nemici» (Tempo).

Prestigio e no

«Bulgarin è senza dubbio una delle figure più scintillanti e meno autoritarie» (Tempo).

«Con la nomina di un ministro del nome e del prestigio di Bulgarin...» (La Giustizia).

Il fesso del giorno

La lettera di Malenkov «coincide con la promessa di aderire al suo dovere nelle nuove funzioni che gli saranno affidate, e che probabilmente saranno gli affari» (Il Quotidiano sul Giorno).

ASMODEO

Eisenhower ricorda l'amicizia con Zukov

Analoghe espressioni del ministro della Difesa dell'URSS in un colloquio con due giornalisti americani

WASHINGTON, 9. — Nella sua odierna conferenza stampa Eisenhower, informato della nomina del maresciallo Zukov a ministro della Difesa dell'U.R.S.S., ha dichiarato di aver conosciuto Zukov negli ultimi tempi della seconda guerra mondiale e di ricordarlo come un perfetto soldato. I suoi rapporti con Zukov, rispettivamente nella qualità di comandante delle forze alleate e di comandante delle forze sovietiche, hanno dimostrato che i due governi possono andare d'accordo se entrambi riconoscono che sarebbe una pura follia non farlo.

A proposito di tali rapporti, un giornalista ha ricordato una conversazione tra i due generali avvenute nel 1945. In essa Eisenhower affermò che gli Stati Uniti non avrebbero mai attaccato l'Unione sovietica e Zukov rispose che l'Unione sovietica non avrebbe mai attaccato gli Stati Uniti. Eisenhower ha dichiarato che la notizia era perfettamente vera ed ha ricordato che egli chiese allora a Zukov di visitare gli Stati Uniti mettendolo a disposizione di suo aereo e suo figlio come ufficiale addetto. Zukov rispose che nessun viaggio avrebbe potuto essere più sicuro.

Il presidente ha ricordato inoltre come nella sua conversazione con Zukov, egli spiegasse al maresciallo che era assolutamente impossibile che una democrazia organizzasse una aggressione. Zukov, ha continuato Eisenhower, rispose che l'U.R.S.S. era una nazione completamente amante della pace.

Eisenhower ha ricordato anche che mentre egli lasciò Berlino nel novembre 1945,

l'ultimo contatto che ebbe con Zukov fu nell'aprile del 1946. Anzi, Zukov gli scrisse di avergli inviato in regalo un tappeto in pelliccia d'orso, l'appello che il presidente ancora conserva.

Le dichiarazioni di Zukov a Hearst

MOSCA, 9. — I giornalisti americani Hearst e Kingsbury Smith, che avevano intervistato nei giorni scorsi



Il maresciallo Zukov, conquistatore di Berlino, nuovo ministro della Difesa dell'URSS

Un telegramma di Ciu En-lai a Bulgarin

PECHINO, 9. — Il primo ministro cinese, Ciu En-lai ha inviato oggi, a quanto riferisce l'AP, il seguente telegramma al nuovo primo ministro sovietico, Bulgarin: «Compagno presidente del Consiglio, sono lieto di sapere che siete stato nominato presidente del Consiglio dei ministri della U.R.S.S. Permettetemi a nome del governo e del popolo della Repubblica popolare cinese io vi porga il mio saluto sincero e caloroso. Sono fiducioso che, sotto la guida del monolitico Comitato centrale del PCUS, assicurerete grandi successi della causa della grande costruzione comunista intrapresa dai popoli sovietici e della causa della pace.»

I FALSI del "Corriere"

«Non è improbabile che la caduta di Malenkov darà occasione ai soliti utili idioti di dramma della Voce Repubblicana conclude il suo commento agli avvenimenti sovietici e, a parte l'errore di sintassi, bisogna darne ragione. Si tratta però di stabilire chi sono gli idioti ed a chi sono utili. Prendiamo il più grande giornale della borghesia italiana, il Corriere della Sera, che ha un corrispondente nella capitale dell'U.R.S.S. Da Mosca l'invitato del Corriere scrive che il meccanismo costituzionale sovietico ha funzionato normalmente, che alla seduta del Soviet Supremo è mancata ogni drammaticità e che gli osservatori occidentali a Mosca non si aspettano mutamenti di rotta sensazionali dell'U.R.S.S. né nella politica interna né in quella estera. Ebbene, a fianco di questa corrispondenza, il Corriere ha pubblicato un editoriale, scritto naturalmente a Milano, in cui si fa menzione di questo nuovo orientamento.»

Infatti, Molotov ha detto testualmente: «La politica estera dell'Unione Sovietica è basata sui principi leninisti di amicizia e cooperazione tra i sistemi sociali differenti. Noi sosteniamo questi principi perché vogliamo che i popoli vivano in pace e in serenità. Noi sosteniamo questi principi perché vogliamo che la pace esista la piena possibilità di assicurare nel corso di un intero periodo storico la pace e la libertà per i popoli, le relazioni pacifiche tra i paesi e l'interrotto progresso umano. Noi siamo per i principi leninisti della coesistenza e sosteniamo questi principi perché abbiamo fiducia nelle forze del socialismo e siamo convinti di avere scelto la via giusta che conduce al comunismo.»

Abbiamo citato il caso del «Corriere»: una fidejussione nel mazzo delle bugie grossolane, dei falsi, delle contraddizioni clamorose, che si son potuti leggere ieri nella stampa borghese italiana a proposito delle decisioni del Soviet Supremo. E' appena un esempio; e metterò conto di divertirmi, nei prossimi giorni, a raccogliere un florilegio, per dimostrare a quali lumi sia affidata l'informazione politica della borghesia italiana. Resta un dubbio: se coloro che pagano Augusto Guerriero credono veramente a quelle panzane o piuttosto pagano Augusto Guerriero appositamente perché scriva quelle panzane. Nell'uno caso e nell'altro, signori «Crespi» e scoprite come la speca?